

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DELLE MARCHE**
Largo XXIV Maggio n.1
60123 – ANCONA
Indirizzo Internet:
<http://www.marche.camcom.it>
Telefono 071/589811
e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it

FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE
Corso XI Settembre n. 116
61121 PESARO

Indirizzo internet:
www.fondazionepatrimoniofiere.com
Telefono 0721/357215
e-mail: fondazionepatrimoniofiere@legalmail.it

**DISCIPLINARE DELLA SECONDA ASTA PUBBLICA
PER LA CESSIONE E VENDITA DI PORZIONI IMMOBILIARI
FACENTI PARTE DEL QUARTIERE FIERISTICO
LOCALITA' CAMPANARA DI PESARO**

La Camera di Commercio I.A.A. delle Marche, in esecuzione della delibera della Giunta Camerale del 21/01/2019 e della determina del Segretario Generale n.167 del 27/05/19, e la Fondazione Patrimonio Fiere, in esecuzione della delibera n. 4 C.G. del 20/05/2019 rendono noto che il **giorno 05/07/19 alle ore 12,00**, presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. delle Marche in Largo XXIV Maggio n.1 - 60123 ANCONA, avrà scadenza il termine per partecipare all'asta pubblica per la vendita di porzioni immobiliari facenti parte del "Quartiere Fieristico" sito in Comune di Pesaro, località Campanara, via delle Esposizioni n. 33, di proprietà della Camera di Commercio e della Fondazione Patrimonio Fiere.

Tutti gli atti della presente procedura d'asta, unitamente agli allegati ed alla documentazione espressamente dichiarata consultabile all'interno del presente disciplinare, viene messa a disposizione degli interessati presso gli uffici di FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE, all'interno della sede distaccata di Pesaro della CCIAA delle MARCHE, C.so XI Settembre n.116, 61121 PESARO, dalle ore 9,00 alle ore 12,30, previo appuntamento telefonico al numero 0721-357215, nonché resa reperibile sul sito camerale all'indirizzo www.marche.camcom.it e www.fondazionepatrimoniofiere.com nella SEZIONE "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti".

ART. 1 - OGGETTO DELLA VENDITA

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

Le porzioni immobiliari oggetto di vendita identificate come "Padiglioni" o "Unità immobiliari" sono quelle indicate ne prospetto che segue:

Identificazione catastale Del Catasto Fabbricati del Comune di Pesaro	Superficie in Mq.	Proprietà	Valore pro-quota a base d'asta
Foglio. 23 Mappale 236 sub 16: - Pad A - Pad. B - Corridoio K - Cabina Enel - Uffici - Scoperto	13.600 1.650 760 66 715 37.050	Camera di Commercio delle MARCHE	€ 1.997.500,00
Foglio. 23 Mappale 236 sub 15: scoperto con parcheggi(parcheggio inferiore e strada)	14.130		
Foglio 23 Mappale 236 sub 9: - Pad E e parte strada	3.800	Fondazione Patrimonio Fiere	€ 484.500,00

Foglio 23 Mappale 236 sub 10: - Cabina elettrica con scoperto		Fondazione Patrimonio Fiere	
Foglio 23 Mappale 236 sub 11: - Cabina elettrica con scoperto			
Foglio 23 Mappale 236 subb 19 e 21 (area ex Padiglione C): - terra/scoperto - terra/accessori interrati, scoperto e parte strada	5.347	Fondazione Patrimonio Fiere	€ 219.665,00
Foglio 23 Mappale 236 sub 22: - terra/scoperto (porzione strada)	557		

Non sono oggetto della presente procedura di gara i padiglioni “D” ed “F” (sub 20) di proprietà della Fondazione Patrimonio Fiere e l’ingresso d’onore “I” (sub 17) di proprietà della Camera di Commercio I. A. A. delle Marche per l’area e della Fondazione Patrimonio Fiere per la proprietà superficiaria.

CONFINI (Allegato n. 1)

L’intero complesso fieristico confina con le proprietà private elencate nella Relazione tecnica dell’Ing. Carlo Ripanti di cui **all’allegato n.1**

CATEGORIE CATASTALI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA E RELATIVE DESTINAZIONI D’USO

- Foglio 23 Mappale 236 sub 16: D8 – Fabb. costruiti o adattati per le speciali esigenze di una attività commerciale.
- Foglio 23 Mappale 236 sub 15: F1 - Area urbana
- Foglio 23 Mappale 236 sub 9: D8 - Fabb. costruiti o adattati per le speciali esigenze di una attività commerciale.
- Foglio 23 Mappale 236 sub 10: D1 – Opifici (Cab. Elett.)
- Foglio 23 Mappale 236 sub 11: D1 – Opifici (Cab. Elett.).
- Foglio 23 Mappale 236 sub 19,21,22 – Area urbana

DESTINAZIONE URBANISTICA (Allegato 2)

La destinazione urbanistica delle aree oggetto di vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Pesaro in data 29 gennaio 2018 PG.n.4570, consultabile presso gli Uffici o sul sito Camerale all’indirizzo www.marche.camcom.it o sul sito della Fondazione Patrimonio Fiere www.fondazionepatrimoniofire – Sezione “Amministrazione Trasparente” – Bandi di Gara e contratti .

In data 16/4/2018 il Comune di Pesaro ha approvato la variante di P.R.G per il cambio di destinazione d’uso dei Padiglioni “A – B – E - C (quest’ultimo da ricostruire) da “Fiera” a “Vendita all’Ingrosso” - (procedura SUAP).

Gli oneri urbanistici richiesti per la ricostruzione del padiglione C, ammontano ad **€ 62.393,46**.

PREZZO A BASE D’ASTA (Allegato 3)

Il prezzo a base d’asta di **€ 2.701.665,00 (Euro duemilionesettecentounomilaseicentosessantacinque/00)** è stato determinato in base alle risultanze della Relazione di stima redatta dall’Ing. Ripanti in data 04/07/2017, integrata in data 15/11/2017, ribassato del 15% ai sensi dell’art.12 del Regolamento per l’alienazione del

Patrimonio Immobiliare della CCIAA delle Marche, approvato dalla Giunta camerale, con i poteri del Consiglio, con deliberazione n.51 del 18/03/2019.

Sono dovuti oltre al prezzo di aggiudicazione gli oneri urbanistici per la ricostruzione del Padiglione “C” e per il cambio di destinazione d’uso del complesso da “Fiera” a “Vendita all’Ingresso” come sopra precisato, ammontanti ad **€ 62.393,46(Euro sessantaduemilatrecentonovantatre/46).**

CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA (Allegato 4)

Gli immobili in vendita formano oggetto di **LOCAZIONE** alla società “THORMAX ITALIA S.P.A.” con sede in Roma, Via Vincenzo Tineo n.97, al canone annuo complessivo di **€ 193.062,00 oltre I.V.A**

I contratti di locazione sono i seguenti e vengono allegati al presente bando, oltre che resi disponibili presso gli uffici e sul sito camerale sopracitato:

- **Camera di Commercio I.A.A. di Pesaro e Urbino (ora Camera di Commercio delle Marche) – THORMAX S.P.A. (ora Thormax Italia Spa)**, autenticato dal Notaio Luisa Rossi di Pesaro in data 20/12/2016 Rep.27478 Fasc.n.11318 registrato all’Agenzia delle Entrate in data 17/1/17 n.185 serie 1T.

- **Fondazione Patrimonio Fiere - THORMAX S.P.A. (ora Thormax Italia Spa)**, contratto sottoscritto in data 20/12/2016 e registrato all’Agenzia delle Entrate in data 10/01/2017 n. 77 serie 3T.

Si precisa che in quest’ultimo contratto, per patto espresso, il proprietario e quindi l’acquirente aggiudicatario, **provvederà alla ricostruzione dell’ex padiglione “C”** andato distrutto a causa incendio verificatosi il 23 giugno 2016.

Fondazione Patrimonio Fiere ha già redatto il progetto esecutivo presentato al Comune di Pesaro con rilascio di protocollo n.0071073/2017 del 10/7/17; il Consiglio comunale di Pesaro in data 16/04/2018 ha approvato la variante per il cambio di destinazione d’uso dei padiglioni A B E C (quest’ultimo da ricostruire) da “Fiera” a “Vendita all’ingrosso”.

SERVITU’ DI PASSAGGIO

Contestualmente al trasferimento degli immobili verrà costituita servitù di passaggio incondizionata nei tempi e nei mezzi d’uso, per accedere all’edificio “Ingresso d’Onore” a favore di Fondazione Patrimonio Fiere e della Camera di Commercio I.A.A. delle Marche, in qualità di proprietari rispettivamente dell’immobile e del terreno.

Si precisa che attualmente l’edificio “Ingresso d’Onore” è locato alla società Thormax Italia Spa.

CLASSIFICAZIONE ENERGETICA (Allegato 5)

Gli immobili posti in vendita sono classificati come segue secondo gli attestati relativi:

- Foglio 23, mappale 236 sub. 16 (Pad. A): classe “E”
- Foglio 23, mappale 236 sub. 16 (Pad. B): classe “F”
- Foglio 23, mappale 236 sub. 16 (Corridoio K): classe “D”
- Foglio 23, mappale 236 sub. 9 (Pad. E): classe “D”.

IMPIANTI DI CUI SONO DOTATI GLI IMMOBILI (Allegato 6)

Gli immobili sono dotati degli impianti elencati e descritti nell’allegato 6 al presente disciplinare.

Alcuni degli impianti indicati restano al servizio di tutto il complesso immobiliare, comprensivo dei padiglioni di proprietà della Fondazione Patrimonio Fiere e della Camera di Commercio I.A.A. delle Marche.

Gli immobili in vendita di proprietà della FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE sono gravati da ipoteche volontarie che verranno cancellate a cura e spese delle stessa in data anteriore alla definitiva aggiudicazione.

Per questi e per gli ulteriori aspetti tecnici, obblighi e vincoli, si potrà fare riferimento ai documenti e relazioni tecniche depositate agli atti presso gli uffici di FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE, all’interno della sede distaccata di Pesaro della CCIAA delle MARCHE, C.so XI Settembre n.116, 61121 PESARO, consultabili anche sui siti web ai seguenti indirizzi: www.marche.camcom.it e www.fondazionepatrimoniofire.com nella SEZIONE “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.

ART. 2 – MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA

Le porzioni immobiliari saranno trasferite “a corpo”, nello stato di fatto e di diritto e nella destinazione in cui attualmente si trovano (sono a carico dell’aggiudicatario la richiesta e l’ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l’uso), con i relativi pesi ed oneri e con le accessioni e pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, servitù attive e passive anche se non dichiarate, apparenti quanto non apparenti e vincoli imposti dalle vigenti leggi, al prezzo stimato di **€ 2.701.665,00 (Euro duemilionesettecentounomilaseicentosessantacinque/00) oltre gli oneri urbanistici, sempre dovuti oltre il prezzo di aggiudicazione, ammontanti a € 62.393,46 (Euro sessantaduemilatrecentonovantatre/46);**

L’offerta dovrà essere unica per tutti gli immobili. Non saranno considerate valide le offerte di acquisto parziale relative alle singole unità immobiliari.

Mentre l’offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell’offerta, le parti venditrici non assumeranno verso di questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari o da essa dipendenti avranno conseguito piena efficacia con l’aggiudicazione definitiva.

La vendita avviene mediante asta pubblica a seguito di unico e definitivo incanto.

Non sono ammesse offerte in aumento in sede di gara con il metodo delle schede segrete da confrontarsi con il rispettivo prezzo a base d’asta.

Sono escluse offerte in diminuzione.

Si farà luogo all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida non inferiore al prezzo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte sottoposte a condizione o a termine

Sono ammesse offerte per procura notarile e possono essere ammesse anche offerte per persona da nominare.

La procura deve essere speciale, redatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio che sarà allegata agli atti di gara.

Allorché le offerte siano presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono obbligate in solido.

In caso di offerta presentata per persona da nominare, l’aggiudicatario provvisorio dovrà dichiarare entro tre giorni dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, la persona per la quale ha presentato offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione o all’atto dell’aggiudicazione provvisoria firmandone il verbale, ove presente, o nei tre giorni successivi al ricevimento del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, mediante atto pubblico, o con dichiarazione con firma apposta avanti al Presidente di gara.

In caso di mancata dichiarazione dell’offerente o in caso di mancata accettazione della dichiarazione, l’offerente sarà considerato, ad ogni effetto legale, come vero e unico aggiudicatario.

In ogni caso l’offerente per persona da nominare, sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che quest’ultima abbia accettato la dichiarazione. I depositi eseguiti dall’offerente per persona da nominare, risultato aggiudicatario, rimangono vincolati anche quando la dichiarazione sia stata resa ed accettata.

Si intende che la persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’allegato Modello A.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nell’indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, dovendosi intendere, come espressamente dichiarata dal concorrente, la sua perfetta conoscenza del bene nel suo valore ed in tutte le sue parti.

L’acquirente è tenuto ad assumersi a proprio carico tutte le spese di stipula dell’atto notarile di compravendita e tutti gli oneri e le spese che ne conseguono.

La presente procedura di alienazione dell’immobile, oltre che assoggettata alle modalità di gara ed alle condizioni descritte nel presente avviso, sarà regolata da tutte le altre norme di contabilità generale dello Stato di cui alla L. n. 2440/1923 ed al R.D. 827/1924, dalle norme del Codice Civile e dalle disposizioni di cui al citato regolamento per l’alienazione del Patrimonio Immobiliare della CCIAA delle Marche, approvato dalla Giunta camerale, con i poteri del Consiglio, con deliberazione n.51 del 18/03/2019.

L’offerta è considerata vincolante per l’offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione.

Le offerte pervenute al protocollo nei termini non possono essere ritirate, modificate od integrate, sono quindi impegnative e vincolanti per il concorrente.

ART. 3 – DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà versare, a pena di esclusione, a titolo di deposito cauzionale la somma di **€ 54.033,00 (Euro cinquantaquattromilatrentatre/00) pari al 2%** del prezzo a base d'asta.

Il deposito cauzionale fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta ha natura di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del codice civile, e sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto.

Tale deposito potrà essere costituito mediante:

- bonifico bancario da effettuarsi sul c/c bancario presso UBI BANCA Spa, Sede di Ancona, intestato alla Camera di Commercio delle Marche, codice IBAN: **IT89F031110260000000001033** (codice Bic: BLOPIT22), indicando la causale: "Deposito cauzionale provvisorio per vendita di una parte dei locali del Quartiere Fieristico, località Campanara di Pesaro";
- fideiussione bancaria, rilasciata da Azienda di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza dell'asta;
- polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza dell'asta.

Per il concorrente collocato al primo posto nella graduatoria, il deposito cauzionale sarà trattenuto a garanzia della stipula del contratto ed introitato a titolo di acconto sul prezzo, come sopra già specificato.

Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di vendita, quello provvisorio sarà incamerato, fatto salvo il diritto della Camera di Commercio delle Marche e della Fondazione Patrimonio Fiere, di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

Il deposito in oggetto potrà inoltre essere trattenuto a favore dell'Amministrazione qualora l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando di asta. In tal caso si procederà a nuovo incanto, fatta salva l'eventuale volontà della giunta camerale di non vendere più il bene.

Ai concorrenti non aggiudicatari l'importo del deposito verrà restituito o svincolato entro 30 giorni dall'ultima seduta di gara.

ART. 4 PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Prezzo della vendita

Il prezzo della vendita, così come determinato in sede di aggiudicazione, verrà versato alla Camera di Commercio delle Marche e alla Fondazione Patrimonio Fiere (ciascuno per la propria quota), alla stipula dell'atto notarile, che dovrà avvenire presso un notaio scelto dalla parte pubblica venditrice a spese dell'acquirente, entro 180 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 5 – SOPRALLUOGHI

I concorrenti potranno visionare, anche alla presenza di tecnici di parte, gli immobili oggetto del presente bando, previo appuntamento con almeno tre giorni di preavviso, contattando al numero telefonico 0721-357215 gli uffici di FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE, all'interno della sede distaccata di Pesaro della CCIAA delle MARCHE, C.so XI Settembre n.116, 61121 PESARO, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Alla gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni alla data della scadenza del bando e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 5/07/19** un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura **"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PARTE DEL QUARTIERE FIERISTICO LOCALITA' CAMPANARA DI PESARO"**.

Il plico dovrà inoltre riportare l'indicazione del mittente con il relativo indirizzo.

Il plico potrà essere consegnato a mano all'ufficio Protocollo presso la Sede di Ancona della Camera di Commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 ANCONA. All'atto della consegna verrà rilasciata apposita ricevuta.

In alternativa potrà essere spedito per posta mediante Raccomandata /AR, al medesimo indirizzo.

In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario di arrivo rilasciato dall'ufficio Protocollo, mentre non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE (nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) redatta in lingua italiana, utilizzando preferibilmente il **MODELLO A**, sottoscritta con firma non autenticata e con allegato un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (pena l'esclusione), con la quale il concorrente attesta:

- 1) di accettare pienamente tutte le condizioni e prescrizioni poste dall'Amministrazione nella documentazione di gara e di accettare lo stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto di gara,
- 2) di essersi recato sul posto dove sono ubicati gli immobili oggetto di vendita ovvero di avere comunque preso chiara e completa conoscenza della loro consistenza accettandoli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano,
- 3) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente verranno utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003,
- 4) di aver giudicato gli immobili di valore tale da consentirgli l'offerta presentata,
- 5) di non trovarsi nell'incapacità giuridica e nell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione,
- 6) che non è pendente, a proprio carico o di familiari conviventi, procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e che non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159. Nel caso di persona giuridica il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (in tal caso le dichiarazioni possono essere rese cumulativamente dal firmatario della domanda di partecipazione con propria autonoma dichiarazione da parte di ciascun soggetto firmata e accompagnata da copia di un documento di identità),
- 7) di non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18. Nel caso di persona giuridica il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro

soci, se si tratta di altro tipo di società (in tal caso le dichiarazioni possono essere rese cumulativamente dal firmatario della domanda di partecipazione con propria autonoma dichiarazione da parte di ciascun soggetto, firmata e accompagnata da copia di un documento di identità),

- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza,
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza,
- 10) di non essere tra le vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/91 conv. dalla Legge 203/91, che non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689/81,
- 11) che non si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

NEL CASO in cui il concorrente partecipi come **PERSONA GIURIDICA** dovrà dichiarare anche quanto segue:

- 12) che la società è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio o equivalente in Paesi esteri,
- 13) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
- 14) di non essere incorsa nella sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), D.Lgs. n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, D.L. n.223/2006, convertito dalla L. n. 248/2006 (solo per le società),
- 15) che la società non si trova in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

- ORIGINALE DELLA RICEVUTA DI VERSAMENTO O DELLA FIDEIUSSIONE BANCARIA O DELLA FIDEIUSSIONE ASSICURATIVA, comprovanti la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui all'art.3 del presente disciplinare di gara;

- PATTO DI INTEGRITA', DEBITAMENTE FIRMATO PER ACCETTAZIONE DAL CONCORRENTE (Allegato 7 al disciplinare di gara).

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

Il modello predisposto da questa amministrazione (Allegato B – Offerta economica), in regola con l'imposta di bollo temporalmente vigente pari ad € 16,00, **contenente l'offerta economica in Euro espressa in cifre e in lettere, esclusivamente pari o in aumento rispetto al prezzo fissato a base di gara.**

Tale modello deve essere debitamente sottoscritto con firma non autenticata e corredato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

In caso di discordanza tra il prezzo di vendita indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso quello più favorevole per questa Amministrazione.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio alle **ore 12,00 del giorno 08/07/19** presso i locali della Camera di Commercio delle Marche, Sede centrale di Ancona, Largo XXIV Maggio n.1 – 60123 ANCONA.

ART. 9 – CRITERI, MODALITA' DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione si svolgerà secondo quanto previsto dagli artt. 73 lett. c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e ss.mm.ii.(per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso di gara), e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore **offerta economica fra quelle pervenute, consistente nel prezzo di vendita di ammontare più elevato rispetto a quello posto a base d'asta di € 2.701.665,00oltre agli oneri urbanistici ammontanti a Euro 62.393,46.**

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

Si precisa che non si procederà a gara di migliororia delle offerte pervenute ai sensi dell'art. 84 del RD n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente disciplinare.

L'aggiudicazione provvisoria verrà proclamata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica più alta rispetto al prezzo a base d'asta. In caso di parità tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 si procederà a sorteggio.

Il prezzo di vendita dell'immobile sarà pertanto determinato, a seguito della migliore offerta formulata dai partecipanti.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino all'indirizzo www.marche.camcom.it e www.fondazionepatrimoniofire.com nella SEZIONE "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti".

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procederà all'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni della documentazione di gara (Bando, Disciplinare, Schema di contratto).

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria, salvo diverse destinazioni dell'unità immobiliare per esigenze dell'Amministrazione. Saranno esclusi dalle graduatorie i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino in mora nei confronti dei venditori o abbiano in corso contenzioso con questi ultimi.

La Camera di Commercio delle Marche e la Fondazione Patrimonio Fiere si riservano di non assegnare gli immobili aggiudicati in sede di gara per ragioni d'interesse pubblico, anche in considerazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 10, del D.L. n.95 del 6 luglio 2012.

ART. 11 - INFORMAZIONI GENERALI, NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982. Tutte le spese contrattuali relative ai conseguenti atti saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo dei Comuni di Pesaro, Fano e Urbino e sui siti internet della Fondazione Patrimonio Fiere e della Camera di Commercio delle Marche. In quest'ultimo saranno disponibili anche il disciplinare di gara, i modelli per rendere le dichiarazioni e presentare l'offerta economica, nonché tutti i documenti connessi alla gara e messi a disposizione degli interessati.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Schiavoni.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.
Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Ancona.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali dei partecipanti alla gara acquisiti nell'ambito della presente procedura vengono raccolti dalla Camera di Commercio I.A.A. delle Marche e, in parte, registrati in appositi verbali ed atti amministrativi.

Il trattamento di tali dati personali, in conformità al D.Lgs.n.196/03 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per la partecipazione alla gara, alla individuazione del soggetto affidatario ed alla successiva gestione del contratto, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. delle Marche. Responsabile del trattamento è il Dott. Fabrizio Schiavoni in qualità di Segretario Generale f.f..

Con la partecipazione alla presente procedura l'impresa acconsente automaticamente al trattamento dei dati personali trasmessi.

Pesaro, ----- 2019

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A DELLE MARCHE

FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Fabrizio Schiavoni

Dott. Alfredo Mietti

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DELLE MARCHE
LARGO XXIV MAGGIO N.1
60123 ANCONA**

**OGGETTO: SECONDA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNA PARTE DEI LOCALI DEL
QUARTIERE FIERISTICO, LOCALITA' CAMPANARA DI PESARO**

PATTO D'INTEGRITA'

**TRA LA CCIAA DELLE MARCHE, LA FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE
E**

IL CONCORRENTE..... con residenza o sede
legale in, via.....n°..... codice
fiscale/P.IVA, rappresentato da :.....
..... in qualità di

Questo documento, deve essere obbligatoriamente **sottoscritto e presentato insieme alla domanda da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'impresa concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

Il patto d'integrità in oggetto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della CCIAA delle Marche, La Fondazione Patrimonio Fiere e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

ART.2

Il personale, i collaboratori ed i consulenti della CCIAA delle Marche e della Fondazione Patrimonio Fiere impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

La CCIAA delle Marche e la Fondazione Patrimonio Fiere si impegnano a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara, l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

ART.3

Il concorrente si impegna :

- a segnalare alla CCIAA delle Marche e alla Fondazione Patrimonio Fiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale , del presente patto d'intergità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni di cui sopra siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara;
- a rendere noti, su richiesta della CCIAA delle Marche e della Fondazione Patrimonio Fiere, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

ART. 4

Il concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara,
- risoluzione o perdita del contratto,
- escussione della cauzione di validità dell'offerta,
- responsabilità per danno arrecato alla CCIAA delle Marche ed alla Fondazione Patrimonio Fiere nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore,
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta,
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla CCIAA delle Marche e dalla Fondazione Patrimonio Fiere per 5 anni.

ART.5

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Il presente Patto viene richiamato dal contratto e ne costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia.

La mancata consegna di tale Patto, debitamente sottoscritto dal concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la CCIAA delle Marche, la Fondazione Patrimonio Fiere e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

.....

IL CONCORRENTE

persona fisica/legale rappresentante

.....

PER LA CCIAA DELLE MARCHE

F.to IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Dott. Fabrizio Schiavoni

PER LA FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE

F.to IL PRESIDENTE

Dott. Alfredo Mietti

Modello A

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
DELLE MARCHE
Largo XXIV Maggio n.1
60123 ANCONA**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E AUTODICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/000

**SECONDA ASTA PUBBLICA
PER LA CESSIONE E VENDITA DI PORZIONI IMMOBILIARI
FACENTI PARTE DEL QUARTIERE FIERISTICO
LOCALITA CAMPANARA DI PESARO**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

IN QUALITA' DI (indicare la carica) _____

Autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa _____

CON SEDE LEGALE IN _____ VIA/P.ZZA _____

N. _____ CAP _____ CITTA' _____

TELEFONO _____ FAX _____

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA _____

CODICE FISCALE _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

Al tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

- 1) Di accettare pienamente tutte le condizioni e prescrizioni poste dall'Amministrazione nel bando gara e di accettare lo stato di fatto e di diritto dei locali oggetto di gara;
- 2) Di essersi recato sul posto dove sono ubicati gli immobili oggetto di vendita e di avere preso chiara e completa conoscenza della loro consistenza, di accettarli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come visto e piaciuto nella loro consistenza;

- 3) Di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003;
- 4) Di avere giudicato gli immobili di valore tale da consentirgli l'offerta presentata;
- 5) Di non trovarsi nell'incapacità giuridica e nell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 6) Che non è pendente, a proprio carico o di familiari conviventi, procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e che non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159

7) (*barrare la casella di interesse*)

di non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18;

oppure

che nei propri confronti è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 pena applicata _____

- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 10) di non essere tra le vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. n.152/91 convertito dalla Legge n.203/91, che non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art. 4 comma 1, Legge n.689/81;
- 11) che non si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE PARTECIPI COME **PERSONA GIURIDICA** DOVRA' DICHIARARE ANCHE I SEGUENTI PUNTI:

12) (barrare la casella di interesse)

la ditta è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero REA _____,

oppure

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. (in tal caso indicare il motivo e allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto)

(in caso di soggetti stabiliti in altri Stati, indicare gli estremi di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza)

13) che i nominativi delle persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza sono:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	QUALIFICA E POTERI CONFERITI

14) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui confronti si in confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

15) che la ditta non è incorsa nella sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. C) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1, D.L. n. 223/06, convertito dalla Legge n. 248/06 (solo per le società),

16) (barrare la casella se non viene resa propria autonoma dichiarazione da parte di ciascun soggetto sopra indicato)

che nei confronti dei soggetti sopra indicati né dei loro familiari conviventi, non è pendente, procedimento per l'applicazione di una delle misure prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e che non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

17) (barrare la casella di interesse se non viene resa propria autonoma dichiarazione da parte di ciascun soggetto sopra indicato)

che nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata emessa sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva 2004/18/CE.

ovvero

che nei confronti dei soggetti sopra indicati è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
sentenza/decreto del _____
reato _____
pena applicata _____
- soggetto condannato _____
sentenza/decreto del _____
reato _____
pena applicata _____
- soggetto condannato _____
sentenza/decreto del _____
reato _____
pena applicata _____

18) (*compilare solo se interessa*) che la persona autorizzata a formulare le offerte al rialzo in sede di gara, in nome e per conto del concorrente è il sig. _____
nato a _____ in data _____ autorizzato in forza di _____
_____ che qui si allega in originale o copia autenticata;

Allega alla presente dichiarazione:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00;
- eventuale atto di procura** qualora il firmatario della dichiarazione sia un procuratore per conto del concorrente;
- originale della ricevuta di versamento della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria o fideiussione assicurativa;**
- patto di integrità debitamente firmato per accettazione.**

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. N. 445/00), la presente dichiarazione è sottoscritta in data

Data

Firma

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
DELLE MARCHE
Largo XXIV Maggio n.1
60123 ANCONA**

OFFERTA ECONOMICA (da inserire nella busta "B")

**SECONDA ASTA PUBBLICA
PER LA CESSIONE E VENDITA DI PORZIONI IMMOBILIARI
FACENTI PARTE DEL QUARTIERE FIERISTICO
LOCALITA CAMPANARA DI PESARO**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____ IL _____
IN QUALITA' DI (indicare la carica) _____
Autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa _____
CON SEDE LEGALE IN _____ VIA/P.ZZA _____
N. _____ CAP _____ CITTA' _____
TELEFONO _____ FAX _____
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA _____
CODICE FISCALE _____

PREVIA ESPRESSA ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CONDIZIONI RIPORTATE NELLA
DOCUMENTAZIONE DI GARA FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

**OFFERTA ECONOMICA PER TUTTI GLI IMMOBILI DESCRITTI ALL'ART. 1 DEL
DISCIPLINARE DI GARA € _____**
(in lettere) _____.

(L'importo dovrà riportate al massimo due cifre decimali. In caso di discordanza fra le indicazioni in cifre e in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più favorevole all'Amministrazione).

OLTRE GLI ONERI URBANISTICI PER LA RICOSTRUZIONE DEL PADIGLIONE "C" E PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO DA "FIERA" A "VENDITA ALL'INGROSSO", PARI A € 62.393,46 (IN LETTERE: EURO SESSANTADUEMILATRECENTONOVANTATRE/46).

DICHIARA

- che l'offerta di cui sopra è da intendersi al netto di oneri fiscali e tutte le spese imposte, tasse e diritti notarili, connesse alla vendita, presenti e futuri;
- che la presente offerta è incondizionata, vincolante ed irrevocabile per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta.

Data

Firma